

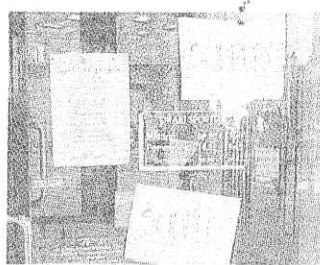
BANCHE/2 IERI CHIUSURA DI DUE ORE

Proteste a Banca Monte Scioperi «a singhiozzo»

Continua la protesta dei dipendenti di Banca Monte Parma. Ieri sono iniziati gli scioperi «a singhiozzo», in orari differenziati per i diversi uffici, con la chiusura delle filiali nelle prime ore della mattinata. I sindacati hanno effettuato un presidio, con picchetto e distribuzione di volantini davanti alla sede di via Cavour, deserta per la partecipazione totale allo sciopero.

«Abbiamo parlato con i nostri clienti e con la gente e abbiamo comunicato le ragioni della nostra protesta» spiegano i sindacalisti aziendali di Banca Monte; «i clienti ci hanno incoraggiato e, pur dispiaciuti per il disagio, condividono i motivi della nostra protesta. Ritengono ingiusto che possano essere i lavoratori a pagare per colpe di manager e amministratori e chiedono che la banca rimanga legata alla città e mantenga l'attuale struttura e il marchio».

I lavoratori chiedono garanzie occupazionali e professionali sul-



Proteste Lunedì altro sciopero.

le applicazioni contrattuali e per la mobilità a seguito della cessione del pacchetto di maggioranza dalla Fondazione a Intesa Sanpaolo e ottenere il riconoscimento della produttività che è stato negato. Le rappresentanze sindacali hanno richiesto un incontro urgente al professor Roberto Delsignore, nuovo presidente della Fondazione. La protesta continuerà nei prossimi giorni; oggi lo sciopero interesserà l'Agenzia 9 del Centro Torri, che sarà chiusa per l'intera giornata, e lunedì lo sciopero proseguirà nelle filiali e negli uffici con orari differenziati. ♦